

COPIA



Direzione Programmazione Strategica,  
Politiche Territoriali ed Edilizia

[direzione.R08@regione.piemonte.it](mailto:direzione.R08@regione.piemonte.it)

Data 24 NOV. 2011

Protocollo 41232/DB0818

Anticipata via fax  
al n. 011-9816900

Al Responsabile  
del Servizio Tecnico  
del Comune di  
via Roma n. 1  
10090 RIVALBA (TO)

**Oggetto: Comune di RIVALBA (TO).**

**Riscontro a nota comunale prot. n. 3642 del 30 agosto 2011:**

**"Legge regionale 14 luglio 2009 n. 20 e successive modifiche ed integrazioni - richiesta di parere in merito all'applicazione dell'art.3".**

Con la nota comunale richiamata in oggetto, il Responsabile del Servizio Tecnico chiede di esprimere parere in merito al limite massimo di cubatura che non può essere superato ad intervento compiuto, indicato in 1.200 metri cubi dall'articolo 3 della legge regionale n. 20/2009.

In particolare su quanto chiesto, si conferma che ai sensi dell'art. 3, comma 4, è possibile realizzare in ampliamento la volumetria consentita dallo strumento urbanistico vigente sommata a quella consentita in deroga dalla legge regionale n. 20/2009, sulla base dei requisiti energetici prescritti per ciascuna, a condizione che la volumetria complessiva del fabbricato, ad intervento di ampliamento compiuto, non superi i 1.200 metri cubi.

Nell'esempio illustrato nella nota pervenuta, la volumetria esistente è di mc. 900; a questa possono essere sommati 300 metri cubi, senza che sia superato il limite dei 1.200 metri cubi. Rientra tra le facoltà del progettista decidere se utilizzare per l'ampliamento in progetto la quota di volumetria del 20% consentita dallo strumento urbanistico e parte di quella consentita in deroga dalla legge regionale, oppure se utilizzare il 20% di volumetria in deroga e parte di quella consentita dallo strumento urbanistico o, ancora, se usufruire di parte dell'una e di parte dell'altra; pertanto, nell'esempio proposto, non è possibile superare la soglia dei 1.200 metri cubi ad intervento concluso ed occorre valutare le quote e le tipologie di volumetria in ampliamento, tra le due consentite, sia più opportuno utilizzare.

Distinti Saluti.

Il Direttore  
Ing. Livio Dezzani

Referente:  
dott. Antonio Tnfirò